



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SANLURI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3036 del 04-10-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	LEGGE 68 DEL 1999 – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO NUMERICO DI N.1 (UNO/A) LAVORATORE/TRICE ISCRITTO/A NELLE LISTE DI CUI ALL'ART 8 DELLA LEGGE 68/99 (PERSONE CON DISABILITÀ) CON LA QUALIFICA DI OPERAIO GENERICI, TEMPO PIENO E INDETERMINATO
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

word-wrap:break-word">

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29/12/2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021, recante “Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14.” con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttrice generale dell’Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante “Presenza d’atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro

(ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14”, con la quale si prende atto dell’esito positivo dell’istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell’Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell’Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241/Aspal del 07/07/2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 2595/Aspal del 01.08.2023, recante “Conferimento funzioni di direttrice ad interim del servizio "Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne, già direttrice titolare del servizio "Progetti su base regionale e comunitaria" e direttrice ad interim del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili".;

VISTA la Vista la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21/03/2022 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07/04/2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21/03/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell’ASPAL

VISTA la Determinazione n. 632/Aspal del 21.03.2022 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021”;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l’approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l’Impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D.Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO l’art. 11 della L. 68/99 secondo il quale, al fine di favorire l’inserimento lavorativo dei disabili, gli uffici competenti e i datori di lavoro obbligati e non all’assunzione di disabili, possono stipulare convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa legge;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 1bis della L.68/99 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all’articolo 9, comma 1, che “*gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l’ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro*”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla L.68/99 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” avente ad oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte negli elenchi della L.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTE le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento a selezione numerico di cui

all'articolo 7 della Legge 68 del 1999" in vigore dal 15.09.2023;

ACCERTATA la quota d'obbligo per l'azienda FORTEZZA PORTE E FINESTRE S.R.L. P.IVA/CF 03507580920, pari a n. 1 (uno/a) lavoratore/trice iscritto/a nelle liste di cui all'art 8 della Legge 68/99 (Persone con disabilità);

CONSIDERATA la nota prot. Aspal N. 65040 del 07.09.2023 di richiesta all'azienda FORTEZZA PORTE E FINESTRE S.R.L. P.IVA/CF 03507580920 di compilazione della "Scheda numerica Azienda", alla quale non è stato dato un riscontro e, di conseguenza, la necessità di procedere all'avviamento numerico per una qualifica generica;

DATO ATTO che è necessario procedere all'avviamento numerico di n 1 (uno/a) lavoratore/trice iscritto/a nelle liste di cui all'art 8 della Legge 68/99 (Persone con disabilità) avente profilo generico, tempo pieno e indeterminato

VISTO l'avviso pubblico di avviamento numerico, il relativo allegato A (Elenco Aziende) e il modulo di adesione, predisposti dal Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione – Centro per l'Impiego di Sanluri in quanto territorialmente competente, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

Art.1) Di approvare l'avviso pubblico di avviamento numerico e l'allegato A (Elenco aziende) e il modulo di adesione contenente l'informativa privacy, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale, per l'avviamento di n. 1 (uno) profilo generico tempo pieno e indeterminato;

Art.2) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria;

Art.3) Di dare atto che l'avviso sarà pubblicato nel sito Istituzionale dell'ASPAL

<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> " disabili e categorie protette -Legge 68/99", nella Bachecca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

Art.4) Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016 territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 LR9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché

il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

•richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali. Il Responsabile del Procedimento è Roberta Saba- e-mail: rosaba.sardegna.it.

La responsabile del procedimento: f.to Roberta Saba

Allegati:

- Avviso pubblico di avviamento numerico e "Allegato A - Elenco aziende"
- Modulo di adesione

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SANLURI
ROBERTA SABA

Visto del Settore
PIETRINA PITZANTI

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate